

In gita al Colle

Sull'Appennino emiliano, al confine con la Liguria e la Toscana, tra vallate storiche, castelli feudali, borghi medievali e luoghi leggendari, si incontrano imprevedibili luoghi di relax. Ecco le proposte selezionate da Case&Country



di Lauretta Coz
Foto di Tiziano Canu

In un angolo di terra emiliana, a solo mezz'ora di macchina da Parma, tra Liguria e Toscana, sorge l'affascinante Val di Taro, un percorso luccicante fra il verde smeraldo della vegetazione che segue la linea si-

nuosa del fiume. L'autostrada lo costeggia in più tratti. L'uscita Borgo Val di Taro è il punto di partenza di questo tour alla ricerca di rustici e casali, ristoranti e luoghi di relax.

L'atmosfera che si respira è antica e riporta alla mente i tempi del feudalesimo: i tanti castelli che si stagliano do-

minanti ricordano, infatti, la storia dei Farnese, dei Landi, dei Malaspina, le loro imprese e i loro amori. Vicino a Ostia Parmense, c'è, per chi sta cercando casa e vuole trasferirsi in campagna, un casale in vendita. Grazie alla posizione dominante su tutta la vallata, offre un panorama mozzafiato: costa



335mila euro. Passata Borgo Val di Taro, verso Gotra, si trova un podere, con due case in pietra: la parte originale risale al 1300. La proprietà faceva parte dei beni di una famiglia nobile della zona e una delle due case è stata ristrutturata con molta cura da un antiquario, con particolare attenzione ai dettagli. La richiesta è di 640mila euro. In questa zona, nella frazione di Casale, si trova l'Antico Relais di Sosta Borgo Casale (Albareto, tel. 0525/929009, prezzo da 150 euro, www.borgocasale.com), un vero e proprio borgo recuperato e trasformato in albergo e centro benessere, realizzato con passione da Maurizio Sanvido. La cucina dello chef Damiano Lavagetti propone, oltre ai piatti tradizionali del territorio, una selezione di ricette che segue il ritmo delle stagioni e dell'orto. Un'altra attrazione del luogo sono le passeggiate nei boschi intorno, che offrono mille curiosità, come il "sentiero del bosco", che, tra i castagni, segue le tracce dei percorsi battuti nell'Alto Medioevo dai Monaci di Bobbio. In direzione Bardi è consigliata una deviazione per Bedonia: merita, infatti, una visita lo storico Ristorante La Pergola (via Ga-

ribaldi 19, tel. 0525/826612, prezzo medio 35 euro); dal 1789 le donne della famiglia Bernieri si tramandano ricette e segreti di cucina. Sempre sulla strada verso Bardi, dopo 12 chilometri da Borgo Val di Taro, è in vendita un grazioso rustico, abitabile subito a 135mila euro. Scenograficamente arroccato su una rupe da oltre mille anni, si erge il Castello di Bardi, trasformato da fortezza a lussuosa dimora patrizia per opera della nobile casata dei Landi signori del castello per circa 500 anni (www.castellidelducato.it). In zona è in vendita per 330mila euro un podere che gode di una splendida vista sul castello, con due grandi case in pietra. Proseguendo verso Valmozzola, nella stretta valle, si respira un'atmosfera medievale, grazie alle rovine della Rocca di Gusaliggio, costruita a strapiombo su uno sperone roccioso. Proseguendo si arriva a Varano Melegari: poco lontano dal castello quattrocentesco di Pallavicino, è in vendita una proprietà molto panoramica, circondata da un giardino di alberi da frutto e da un profumato roseto. La richiesta è di 330mila euro. Presa l'indicazione per Flopa, si arriva a Specchio dove

si può pernottare all'interno di Castel Corniglio, un agriturismo dal grande fascino (Agriturismo Castelcorniglio, telefono 0525/581414, www.castecorniglio.it). Attraversato il fiume Taro si risale verso Castellano, dove c'è un intero borgo medievale in vendita. Molti sono i paesini che vengono completamente ristrutturati, come a Castellonchio, verso Borgo Val di Taro, dove sono ancora in vendita due rustici per 55mila euro.

In apertura: il castello di Bardi costruito a picco su uno sperone di roccia lungo il corso del torrente Ceno. Bardi è uno dei luoghi simbolo di questa zona. Sotto, un casale caratteristico a pochi minuti da Val di Taro e qui sopra i rustici che si incontrano lungo le passeggiate nei boschi